

BANCHE: RISPARMIATORI COMITATO PIZZOLI IN DIRETTA A 'MI MANDA RAITRE'

22 Gennaio 2016



L'AQUILA - Va avanti la protesta del comitato Difesa dei risparmiatori della Banca Etruria di Pizzoli (L'Aquila) che raduna oltre 1500 obbligazionisti e azionisti che hanno perso tutti i loro soldi a seguito del decreto salva banche.

I cittadini di Pizzoli, in diretta dalla piazza del paese stamattina con la trasmissione Mi manda RaiTre hanno raccontato le loro storie e affrontato il tema dei rimborsi con Donata Monti, responsabile dei rapporti con le associazioni dei consumatori per le nuove banche, presente in studio.

A parlare il presidente del Comitato Domenico Ioannucci e il componente del direttivo l'ingegnere Amedeo Gregori.

"Non capiamo perché dopo essere stati discriminati la prima volta con il decreto salva banche che avrebbe dovuto salvare tutti ora veniamo discriminati una seconda volta con gli arbitrati che rimporranno in parte alcuni e altri per niente", ha detto Ioannucci.

"I soldi per tutti i risparmiatori si potrebbero trovare nelle plusvalenze della vendita delle 4 banche e facendo delle gare pubbliche trasparenti sui crediti inesigibili in mano alle bad bank - ha aggiunto - se tutto viene fatto con aste pubbliche sui crediti inesigibili e non con gli arbitrati si riuscirà a recuperare tutte le somme perse".

"L'apertura del sottosegretario all'Economia Zanetti alle plusvalenze è un segnale positivo per cercare di trovare la forma più giusta per veicolare quelle somme ai risparmiatori truffati", conclude.

"Ci sentiamo in difficoltà a gestire l'imbarazzo del governo a gestire un problema così grande come quello del risparmio che dovrebbe essere un diritto costituzionale e invece il governo ha attaccato con un esproprio - ha affermato Gregori - I nostri risparmi sono stati accantonati da tre generazioni. Siamo offesi dalle soluzioni dell'arbitrato, non dobbiamo dimostrare a nessuno di meritare i nostri risparmi, vogliamo un rimborso integrale".

In trasmissione è intervenuta anche una pensionata di Pizzoli, ex insegnante della scuola dell'infanzia che ha investito tutta la sua liquidazione nelle obbligazioni.

"Ho investito la mia liquidazione, mi sono fidata, li ho investiti e sono rimasta con un pugno di mosche", ha detto.